

CALCIO A 11

► REGOLAMENTO



Stagione Sportiva 2026/2027



Sommario

1.	<i>Durata delle gare</i>	2
2.	<i>Distinte</i>	2
3.	<i>Palloni gare</i>	2
4.	<i>Equipaggiamento giocatori</i>	2
5.	<i>Adempimenti etici</i>	2
6.	<i>Numero dei giocatori ammessi in campo - Sostituzioni</i>	3
7.	<i>Giocatori di riserva (per tutte le categorie)</i>	3
8.	<i>Time out e intervallo</i>	3
9.	<i>Assistenti dell'arbitro e assistenti di parte</i>	3
10.	<i>Espulsione temporanea</i>	4
11.	<i>Norme esclusive per la categoria Under 12</i>	5
12.	<i>Norme generali per la categoria Under 10 a 9 giocatori</i>	5
13.	<i>Modalità per determinare la vincente di una gara</i>	6
14.	<i>Arbitri in linea</i>	7
15.	<i>Normative riguardanti la FIGC</i>	8
16.	<i>Integrazione al presente Regolamento</i>	9



INTRODUZIONE

Per lo svolgimento del Calcio a 11, si applicano i Regolamenti del CSI editi in “Sport in regola” e il regolamento Tecnico di gioco del Calcio a 11 della FIGC, con le limitazioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti norme.

1. Durata delle gare

La durata delle gare è così stabilita:

Open Eccellenza e Open A: 2 tempi da 35 minuti

Open B, Under 22, Under 20, Under 18; Under 17; Under 16, Under 15; Under 14 e Under 13: 2 tempi di 30 minuti

Under 12 e Under 11: 2 tempi da 25 minuti

2. Distinte

La distinta deve essere presentata in triplice copia all’arbitro almeno 15 minuti prima dell’inizio della gara e devono essere firmate dal Dirigente Responsabile o dal Capitano in sua assenza.

Le distinte di gioco devono essere prodotte utilizzando la piattaforma dedicata a cui si accede con le credenziali fornite a ciascun dirigente responsabile.

Possono prendere parte alla gara, in qualità di tesserati non atleti, le figure tecniche previste dal regolamento tecnico di gioco.

La figura ed il ruolo dell’allenatore potrà essere ricoperto esclusivamente da persona abilitata a tale ruolo per tramite di qualifica certificata dal Centro Sportivo Italiano. In assenza di tesserato qualificato come allenatore, tale figura non potrà essere ricoperta da alcun tesserato.

3. Palloni gare

La squadra prima nominata in calendario deve tenere a disposizione dell’arbitro due palloni regolamentari in perfetta efficienza. Anche la squadra ospite deve mettere a disposizione un pallone. In caso di gara da disputarsi in campo neutro o in caso di finali, le due squadre devono presentarsi sempre con una dotazione di due palloni; alle Società in difetto saranno applicate le sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia.

Dove non diversamente specificato, il pallone da utilizzare per le gare è il n°5.

4. Equipaggiamento giocatori

Le regole federali sono applicate integralmente, quindi l’utilizzo dei parastinchi riveste carattere di assoluta obbligatorietà per la partecipazione alla gara.

Gli atleti non possono indossare gioielli o monili di ogni genere, neppure adeguatamente coperti. Per quanto riguarda la fede nuziale, essa sarà ammessa nella misura in cui sia assolutamente liscia e priva di asperità e gemme/pietre incastonate e/o debitamente protetta.

5. Adempimenti etici

Prima dell’inizio di ogni gara, è d’obbligo il rispetto del protocollo ufficiale disposto dal CSI Milano le cui procedure sono evidenziate in apposita sezione del sito internet CSI Milano. Analogamente è in vigore, al termine di ogni gara, la procedura di saluto che, nelle discipline calcistiche, è denominata convenzionalmente “terzo tempo”.

Nelle categorie giovanili fino alla categoria Under 14 compresa, il protocollo iniziale e l’ingresso in campo coinvolgono tutti i giocatori in distinta.



6. Numero dei giocatori ammessi in campo - Sostituzioni

Sono inseribili in distinta al massimo 9 giocatori di riserva. Le sostituzioni sono massimo 9 (nove), definitive, effettuate a gioco fermo da centrocampo e i giocatori sostituiti possono sostare in panchina. Le sostituzioni possono effettuarsi in un massimo di 3 slot nel corso della gara, non considerando in questi 3 slot quelle effettuate nell'intervallo tra il primo e secondo tempo.

Devono essere evidenziati in distinta i giocatori titolari che scendono in campo dal primo minuto di gara. Il numero minimo di giocatori per iniziare e proseguire la gara è di 7 (sette).

7. Giocatori di riserva

a) I giocatori di riserva, finché non prendono parte al gioco, devono sostare sulla panchina riservata alla propria Società e sono soggetti alla disciplina delle persone ammesse in campo; solo i giocatori di riserva iscritti nella distinta giocatori possono sostituire quelli impegnati all'inizio della gara (salvo il caso indicato al comma c)

b) Le riserve non possono mai sostituire i giocatori espulsi;

c) I nominativi dei giocatori di riserva devono essere obbligatoriamente iscritti nella distinta giocatori prima dell'inizio della gara, ma possono anche non essere presenti al momento del riconoscimento, che in tal caso avverrà al momento dell'entrata in campo consegnando all'arbitro il documento ufficiale d'identità; nel caso in cui i giocatori di riserva non siano stati iscritti nella distinta prima della gara, essi potranno partecipare alla gara solo in caso di completamento di organico titolare;

d) un giocatore inibito a prendere parte al gioco prima dell'inizio della gara può essere sostituito solo da un giocatore di riserva iscritto nella distinta giocatori presentata all'arbitro e un giocatore di riserva iscritto in distinta che sia stato espulso prima dell'inizio della gara, non può essere sostituito da nessun altro giocatore.

8. Time out e intervallo

Ogni squadra, durante ogni tempo di gara, può chiedere a gioco fermo un time out di 2 minuti, tramite l'allenatore o tramite il capitano, in caso di allenatore assente.

Il time-out può essere concesso quando, alla ripresa del gioco, la squadra richiedente è in possesso di palla. L'intervallo, per le gare con due tempi di gioco, deve essere di minimo 5 minuti.

9. Assistenti dell'arbitro e assistenti di parte

Nei campionati e nelle categorie dove previsto, la direzione della partita sarà affidata a una terna ufficiale. L'Organo Tecnico, inoltre, si riserva di inviare a suo insindacabile giudizio una terna ufficiale anche dove ciò non è previsto dal regolamento della manifestazione; le spese saranno oggetto di addebito in partita contabile delle Società utenti. Una Società ha, inoltre, la possibilità di chiedere l'impiego di una terna ufficiale per una gara dove essa non è prevista; la richiesta, che comporta l'automatico addebito in partita contabile delle spese, deve essere inoltrata entro il limite massimo di 7 giorni antecedenti alla data di disputa della gara. Nelle gare con terna arbitrale ufficiale, l'infortunio del direttore di gara consente a un assistente ufficiale di sostituirlo.

Nel caso in cui non sia designata una terna ufficiale, le Società sono obbligate a mettere a disposizione un assistente ciascuna. Può svolgere suddetta funzione un dirigente o un giocatore regolarmente tesserato. Non possono fungere da assistenti i tesserati di età inferiore a quella stabilita per partecipare alla gara e, comunque, devono comunque avere almeno 14 anni compiuti. Si precisa che, qualora una squadra si presenti senza alcun dirigente o giocatore di riserva, dovrà mettere a disposizione un giocatore come assistente, privandosi di un atleta in campo. Non è ammesso il ricorso



a persone non tesserate o a tesserati dell'altra squadra e la disattenzione alla regola provoca i provvedimenti della Giustizia Sportiva. I dirigenti o giocatori che siano stati colpiti da provvedimenti disciplinari non scontati non possono fungere da assistenti sino al termine della loro squalifica o inibizione, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia.

In qualsiasi momento della gara un giocatore che funge da assistente di parte, purché indicato nella distinta giocatori come giocatore di riserva, potrà partecipare al gioco in sostituzione di un proprio compagno di squadra ed essere sostituito da quest'ultimo nella sua funzione, sempre che si tratti di sostituzione tecnica e non di espulsione.

L'impiego di un dirigente come assistente non esime la Società dalla presenza di un altro dirigente responsabile in panchina.

Se nei campionati dove è previsto dal regolamento della manifestazione la presenza di assistenti ufficiali e questi ultimi non si dovessero presentare o se l'arbitro dovesse subire un infortunio che non gli permetta di continuare la gara, viene a decadere l'obbligo della presenza del dirigente in panchina.

10. Espulsione temporanea

È comminata in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro.

L'espulsione temporanea ha la durata di 8 minuti per le gare i cui tempi durano più di 30 minuti, mentre ha durata di 5 minuti per gare con tempi fino a 30 minuti compresi. È notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro. Per i giocatori oggetto di provvedimento, i minuti di estromissione dalla gara saranno effettivi e quindi con esclusione degli intervalli di time out. Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.

Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva.

Durante una gara, l'espulsione a tempo ad un giocatore può essere comminata una sola volta e un giocatore ammonito, dopo aver subito un'espulsione a tempo, sarà espulso definitivamente. Un giocatore che, dopo aver già subito un'espulsione temporanea, commetta un fallo che comporterebbe una seconda espulsione temporanea sarà espulso definitivamente per somma di provvedimenti disciplinari. Allo stesso modo, essendo un provvedimento disciplinare, un giocatore ammonito prima o dopo aver subito un'espulsione a tempo, sarà espulso definitivamente.

Se un calciatore nega alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete con un fallo di mano, dovrà essere espulso temporaneamente, a prescindere dal punto in cui avviene l'infrazione.

Se un calciatore, all'interno della propria area di rigore, commette un'infrazione contro un avversario, al quale nega un'evidente opportunità di segnare una rete e l'arbitro assegna un calcio di rigore, dovrà essere ammonito, salvo che l'infrazione sia dovuta all'atto di trattenere, spingere, tirare. In queste citate circostanze il calciatore dovrà essere espulso temporaneamente.

Il giocatore dovrà essere espulso viceversa:

- a) nel caso non tenti di giocare il pallone o non abbia la possibilità, nell'effettuare il contrasto, di giocare il pallone;
- b) nel caso in cui l'infrazione sia tra quelle punibili con l'espulsione a prescindere dal punto del terreno di gioco in cui avviene (ad esempio, grave fallo di gioco, condotta violenta, ecc.).



Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni le quali si sommano alle altre ammonizioni subite.

Sono esclusi da espulsione temporanea tutti i comportamenti legati a sanzioni disciplinari non di tipo tecnico (proteste, offese, ecc.).

11. Norme esclusive per la categoria Under 12

Sono inseribili in distinta al massimo 9 giocatori di riserva e le sostituzioni sono in numero illimitato. Tutti i giocatori in distinta si intendono partecipanti alla gara e le sostituzioni avverranno a centrocampo e a gioco fermo, con assenso arbitrale, ma senza che l'arbitro le annoti su taccuino e referto. In questa categoria non è prevista la nomina del capitano ogni volta che il titolare viene sostituito, salvo quando lo stesso abbandoni definitivamente il campo di gioco.

Nella categoria sono vigenti inoltre le seguenti e particolari norme di gioco:

- a) Il calcio d'angolo deve essere battuto dal punto di intersezione tra la linea di fondo e la linea dell'area di rigore.
- b) Il calcio di rinvio o la punizione per fallo in area di rigore a favore della squadra che difende, deve essere effettuata dal limite dell'area di rigore nel settore corrispondente all'uscita del pallone, oltre la linea di fondo o al punto dove è avvenuto il fallo di gioco.
- c) Pallone: n° 4

12. Norme generali per la categoria Under 11 a 9 giocatori

Con la precisazione che, per quanto non contemplato, è valido il Regolamento di Calcio a 11, si evidenziano alcune caratteristiche dell'attività di categoria:

- Sono inseribili in distinta al massimo 9 giocatori di riserva e le sostituzioni sono in numero illimitato. Tutti i giocatori in distinta si intendono partecipanti alla gara e le sostituzioni avverranno a centrocampo e a gioco fermo, con assenso arbitrale, ma senza che l'arbitro le annoti su taccuino e referto. In questa categoria non è prevista la nomina del capitano ogni volta che il titolare viene sostituito, salvo quando lo stesso abbandoni definitivamente il campo di gioco.
- Il saluto iniziale a centro campo coinvolge tutti i giocatori in distinta.
- Il campo di gioco avrà una lunghezza pari alla distanza tra un'area di rigore e l'altra.
- Il campo è dovutamente delimitato in caso di necessità da "piattelli" posti tra loro ad una distanza massima di 1 metro. Nel campo devono essere obbligatoriamente tracciate le linee perimetrali, la linea mediana e l'area di rigore profonda 13 metri.
- Le porte devono essere di misura minimo 5x2 Massimo 7,32x 2,44 e dovranno essere posizionate sulla linea dell'area di rigore.
- Il calcio d'angolo deve essere battuto dal punto di intersezione tra la linea di fondo e la linea dell'area di rigore.
- Il calcio di rinvio o la punizione per fallo in area di rigore a favore della squadra che difende, deve essere effettuata dal limite dell'area di rigore nel settore corrispondente all'uscita del pallone, oltre la linea di fondo o al punto dove è avvenuto il fallo di gioco.
- Viene applicata la regola del fuorigioco con la particolarità di limitarla alla linea dell'area di rigore e del suo prolungamento a 13 mt dalla linea di fondo campo.
- Non è possibile segnare una rete direttamente da calcio d'inizio o da calcio di rinvio.
- Pallone: n° 4
- Rimessa laterale: con le mani e con ri-esecuzione della stessa una volta da parte della medesima squadra in caso di errore; l'arbitro dovrà motivare l'errore al giocatore che ha sbagliato la rimessa



- Calci di punizione: diretti e indiretti con barriera minimo a 7 mt. dal pallone
- Il portiere non può segnare direttamente una rete su rimessa dalla propria area di rigore
- Il portiere non può giocare la palla con le mani in caso di retropassaggio volontario effettuato da un proprio compagno di squadra
- Assistenti di parte: obbligatori
- Utilizzo degli stessi atleti tra squadre A e B della stessa Società e categoria: non ammesso

13. Modalità per determinare la vincente di una gara

Le gare di finale, di spareggio e/o che devono determinare la vincente per accedere ad una fase successiva della manifestazione prevedono la disputa di due tempi supplementari della durata ciascuno di 10 minuti, salvo differenti e specifiche comunicazioni da parte della Direzione Tecnica del CSI Milano.

In caso di pareggio alla fine dei tempi regolamentari si proseguirà direttamente con 5 rigori e in caso di ulteriore parità verranno tirati rigori ad oltranza. Le modalità di esecuzione dei tiri di rigore sono quelle previste dal Regolamento del Gioco del Calcio, con la partecipazione di tutti i titolari presenti che erano in campo al termine della gara non colpiti da provvedimenti disciplinari di espulsione definitiva. Sono ammessi eventuali giocatori espulsi temporaneamente, anche se gli stessi non hanno terminato di scontare il tempo previsto dalla sanzione.

Un giocatore non potrà battere l'eventuale secondo rigore fino a quando tutti i suoi compagni ammessi ai tiri non avranno effettuato un tiro di rigore.

È prevista la parificazione numerica tra le squadre che partecipano ai tiri di rigore.

Nella categoria Under 12 e Under 11 poiché sono previste sostituzioni illimitate, in deroga a quanto previsto nel regolamento del gioco del calcio, hanno accesso ai tiri di rigore tutti coloro che sono iscritti nella distinta dei partecipanti alla gara.

13.1 Manifestazioni con girone unico per categoria

Per determinare la squadra vincitrice di una manifestazione organizzata con girone unico con gare di sola andata è prevista la disputa di uno spareggio tra le due migliori parimenti classificate.

Nel caso di girone unico con gare di sola andata e fosse necessario determinare le esatte posizioni in classifica per stabilire chi avrà diritto allo spareggio o per determinare la vincente di girone unico con gare di andata e ritorno si procederà nell'ordine secondo i seguenti criteri considerando soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica:

- 1) punti conseguiti negli scontri diretti
- 2) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle ottenute ai tiri di rigore al termine della gara)
- 3) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie dopo i tiri di rigore)
- 4) differenza reti nella classifica avulsa
- 5) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa
- 6) minor numero di punti disciplina *
- 7) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione
- 8) differenza reti dell'intera manifestazione
- 9) maggior numero di reti segnate nella manifestazione
- 10) sorteggio

* Nelle competizioni che prevedono gironi con gare di sola andata, il criterio indicato al punto 6 verrà considerato solo prima del punto 10



13.2 Determinazione delle posizioni in classifica tra squadre del medesimo girone

Per determinare le esatte posizioni in classifica tra squadre parimenti classificate nel medesimo girone in manifestazioni che prevedono più di un girone nella medesima categoria si procederà secondo i seguenti criteri:

- 1) punti conseguiti negli scontri diretti
- 2) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle ottenute ai tiri di rigore al termine della gara)
- 3) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie dopo i tiri di rigore)
- 4) differenza reti nella classifica avulsa
- 5) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa
- 6) minor numero di punti disciplina *
- 7) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione
- 8) differenza reti dell'intera manifestazione
- 9) maggior numero di reti segnate nella manifestazione
- 10) sorteggio

* Nelle competizioni che prevedono gironi con gare di sola andata, il criterio indicato al punto 6 verrà considerato solo prima del punto 10

Qualora la modalità di svolgimento della manifestazione preveda che le vincitrici delle gare dei gironi eliminatori siano designate mediante i tiri di rigore, le reti realizzate ai tiri di rigore finali non dovranno essere conteggiate ai fini della classifica.

La classifica avulsa è stilata considerando le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.

13.3 Determinazione delle posizioni tra squadre di gironi differenti

Qualora si dovesse stabilire una graduatoria tra squadre di gironi differenti (ad esempio per determinare una miglior seconda squadra tra tutti i gironi, ecc.) verrà valutato il numero di gare disputate valorizzando nell'ordine i seguenti criteri:

- media punti (punti fatti/gare disputate)
- media differenza reti (differenza reti/gare disputate)
- media reti realizzate (reti fatte/gare disputate)
- media punti disciplina (punti disciplina/gare disputate)
- sorteggio

Nel caso in cui una o più squadre terminassero il girone parimenti classificate si procederà a stilare la classifica finale secondo le regole della classifica avulsa garantendo alla sola squadra seconda classificata un maggior diritto sportivo rispetto ad un'eventuale miglior seconda di un altro girone, ancorché quest'ultima avesse un coefficiente punti migliore.

Tale criterio verrà utilizzato anche per definire le posizioni successive in classifica laddove fosse necessario individuare squadre terze classificate e successive.

14. Arbitri in linea

Quando attivo il servizio di Arbitri in linea, che può essere utilizzato dalle società nei seguenti casi:

a) *Chiarimenti sull'arrivo dell'arbitro ufficiale*

Se l'arbitro NON è presente 15 minuti prima dell'ora di inizio della gara, il dirigente accompagnatore ottiene informazioni sull'arrivo imminente o meno del direttore di gara. In caso di annunciato arrivo,



le Società devono attendere obbligatoriamente l'arbitro; in caso di improvvisa defezione, le Società possono far dirigere l'incontro da un arbitro di Società, secondo le normative.

b) Inagibilità improvvisa dei campi per eventi fortuiti:

Le Società che con certezza non potranno giocare la gara, per improvvisa inagibilità del campo di gioco. Questo servizio non riguarda i casi di campo occupato da altra gara, ma di impraticabilità del campo, danni improvvisi alle strutture delle palestre, purché certificabili. In questi casi la società ospitante dovrà obbligatoriamente documentare l'impraticabilità del campo di gioco mediante l'invio di una mail a direzionetecnica@csi.milano.it con congrua tempistica antecedente l'orario di inizio gara

c) Consulenza agli arbitri di Società sulla compilazione dei referti.

d) Rinuncia improvvisa alla gara da parte di una Società.

Il servizio consente, se attivato in tempo utile, di sospendere la gara e la designazione del direttore di gara e di considerare quindi la rinuncia come forfait preventivo. Deve essere avvisata la squadra avversaria, che dovrà confermare ad Arbitri in linea la rinuncia all'invio del direttore di gara.

Il Giudice sportivo esaminerà a posteriori le motivazioni della rinuncia e deciderà di conseguenza. Nel caso in cui l'arbitro si presentasse e riscontrasse la mancata presenza delle squadre, è d'obbligo l'omologazione delle gare con il risultato convenzionale a sfavore degli assenti.

Il tutto naturalmente con riserva di accertamenti di gravi cause di forza maggiore, oppure di successiva revisione del provvedimento da parte della Commissione giudicante. Il servizio "Arbitri in Linea" non è autorizzato ad avallare spostamenti di gare, pur in presenza di accordo: il servizio provvede esclusivamente a sospendere la gara per rinuncia di una o di entrambe le squadre

15. Normative riguardanti la FIGC

Si indicano le norme di partecipazione ai nostri Campionati per atleti con doppio tesseramento CSI/FIGC.

Queste norme si applicano esclusivamente a:

- CAMPIONATI PROVINCIALI in ogni fase prevista dal format della competizione.
- COPPE CSI
- FASI REGIONALI e NAZIONALI

Non sono soggetti ad alcun vincolo o limitazione i tesserati FIGC maschi appartenenti alle categorie fino alla Under 18 compresa, salvo quanto specificato dai due paragrafi successivi.

Gli atleti FIGC, a prescindere dalla categoria CSI in cui vengono impiegati, possono prendere parte alle fasi finali delle competizioni dei campionati provinciali o tornei primaverili (qualunque esse siano), purché abbiano presenziato ad almeno il 25% delle gare eliminatorie del campionato provinciale.

A maggior chiarimento si specifica che le Elite Cup, Champions Cup, Coppe Playoff, Coppe Playout e/o eventuali fasi finali differentemente denominate, rappresentano le fasi finali del campionato provinciale ed i tesserati federali potranno prendervi parte solo se avranno disputato almeno il 25% delle gare di regular season e/o eliminatorie precedenti.

Per le categorie maschili Open, Under 22 e Under 20, in aggiunta alle prescrizioni precedenti, possono partecipare all'attività CSI i tesserati FIGC vincolati sino alla seconda categoria compresa ed i tesserati FIGC Calcio a 5 di qualunque serie o categoria.

Nel caso in cui un atleta tesserato nella stagione in corso in FIGC per una serie o categoria vietata sia ceduto in prestito e/o trasferito (a titolo provvisorio o definitivo) ad altra Società sportiva FIGC e quindi poi si tesseri al CSI, per determinare il livello agonistico dell'atleta e quindi la possibile



partecipazione alle attività CSI, si terrà conto del tesseramento avvenuto a favore della prima Società FIGC.

Gli atleti FIGC possono pertanto giocare contemporaneamente sia in FIGC che in CSI rispettando le limitazioni sopra indicate.

In casi di violazione delle norme relative al doppio tesseramento, si applicano le sanzioni relative alle irregolarità delle gare, a partire dal momento dell'infrazione ovvero dal momento in cui l'atleta si è trovato in posizione irregolare (gare perse, penalizzazione in classifica, ammenda a società ed inibizione a dirigente/i).

Gli atleti che ottengono lo svincolo federale ufficiale possono prender parte alle attività CSI, qualsiasi sia la serie o categoria federale di provenienza dalla data in cui hanno ottenuto lo svincolo.

Possono prender parte alla attività CSI anche atleti FIGC "non svincolati" purché gli stessi, a far data 1 luglio della stagione sportiva di riferimento, non abbiano preso parte ad alcuna gara ufficiale federale al di sopra della seconda categoria e nel rispetto delle restrizioni sopra evidenziate.

Non sussiste il divieto di partecipazione alle gare CSI per i dirigenti tesserati FIGC, salvo che gli stessi siano giocatori federali entrati effettivamente in campo in FIGC.

Le sanzioni disciplinari a tesserati FIGC superiori a tre mesi hanno validità anche in CSI ed esse sono estese indistintamente al Calcio a 11, Calcio a 5 e Calcio a 7 giocatori, fino allo scadere delle stesse.

Si conferma che l'attività primaverile è soggetta ai medesimi vincoli di partecipazione per i tesserati FIGC già in vigore per i campionati provinciali

Le norme riguardanti il doppio tesseramento sono estese anche ai campionati esteri.

16. Integrazione al presente Regolamento

Per tutto quanto non specificato, fanno fede: il Regolamento Comune a Tutti gli Sport, il Regolamento di Giustizia e sono parte complementare al presente Regolamento le tabelle riepilogative con le norme organizzative per l'attività sportiva pubblicate dal CSI Milano sul proprio sito.